



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico



Al Presidente del
Consiglio Regionale della Toscana

Firenze, 2/3/2015



Oggetto: *Interrogazione a risposta scritta “In merito alle prospettive organizzative del servizio di aferesi terapeutica presso l’Ospedale di Pistoia ”*

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE

Premesso che l’aferesi terapeutica rappresenta una tecnica di depurazione extracorporea del sangue la cui procedura viene eseguita in pochissimi ospedali e con apparecchiature (separatori cellulari) molto sofisticate in grado di rimuovere uno o più componenti del sangue coinvolti nel determinare specifiche malattie;

Premesso che con questa terapia le patologie maggiormente trattate sono: quelle neurologiche (miastenia, sindrome di Guillain Barré, polineuropatia cronica); quelle ematologiche: (crioglobulinemia mista, porpora trombotica trombocitopenia); quelle gastroenterologiche (malattie infiammatorie croniche dell’intestino, iperbilirubinemie);

Ricordato che presso l’Ospedale di Pistoia nel corso degli ultimi quindici anni i trattamenti aferetici sono passati da 34 ad oltre 450, a dimostrazione dell’alto livello raggiunto dall’unità operativa di Immunoterapia presso l’Ospedale di Pistoia, al punto che il centro risulta essere secondo solo a quello del CNR di Pisa per numero di pazienti trattati con LDL (dislipidemie) aferesi;

Considerato che alcuni mezzi d'informazione (cfr. La Nazione - Cronaca di Pistoia del 22 febbraio 2015) hanno ritenuto opportuno dare spazio alle legittime preoccupazioni di alcuni pazienti, riuniti nell'Associazione " Aferonauti", riguardo: la dilatazione dei tempi d'attesa tra una terapia e l'altra (oltre i sette-dieci giorni previsti dalla linee guida); la necessità di dovere transitare attraverso il CUP per la prenotazione della seduta successiva, a differenza di quanto avviene per i dializzati per i quali la fase di prenotazione avviene in automatico; ed in ultimo circa le mancate rassicurazioni da parte dei vertici aziendali in merito alla ventilata ipotesi di chiusura del servizio di aferesi;

Considerata l'importanza che l'attività di aferesi esplica nei riguardi di un numero considerevole di pazienti, provenienti anche da fuori regione, caratterizzati da diversa intensità assistenziale e presi in carico nei percorsi terapeutici presso l'Ospedale di Pistoia;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere se:

- sia a conoscenza delle criticità lamentate dall' Associazione " Aferonauti" e se quanto segnalato connoti l'attuale espletamento del servizio di aferesi terapeutica presso l'Ospedale di Pistoia.
- se intenda, in virtù dell'incremento esponenziale dei trattamenti effettuati e dell'elevato livello delle prestazioni raggiunto, potenziare la struttura di Immunoematologia presso l'Ospedale di Pistoia, quale punto di eccellenza su scale regionale in materia di aferesi terapeutica .

Gianfranco Venturi

